

P. Q. M.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.

dichiara

BILANCIA Donato

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Centanaro Giorgio** di cui al capo 1), dei delitti di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), del delitto di ricettazione aggravata di cui al capo 3), dei delitti di omicidio aggravato e continuato e di rapina aggravata in danno di **Parenti Maurizio** e **Carla Scotto** di cui ai capi 4) e 5), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra tutti i predetti reati, alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per tre anni;

c o l p e v o l e

del delitto di tentata rapina aggravata e di omicidio aggravato e continuato in danno di **Solari Bruno** e **Pitto Maria Luigia** di cui ai capi 6) e 7), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra i predetti reati e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per tre anni;

c o l p e v o l e

del delitto di rapina aggravata e di omicidio aggravato in danno di **Marro Luciano** di cui ai capi 8) e 9), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra i predetti reati e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno e sei mesi;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Canu Giangiorgio** di cui al capo 10), esclusa l'aggravante di cui agli artt. 576, n° 1, e 61, n° 2, c.p.,

nonchè del delitto di rapina aggravata di cui al capo 11), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra i predetti reati e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno e sei mesi;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Bodejani Almerina** *alias* Truya Stela di cui al capo 12), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Zubckova Ludmilla** di cui al capo 13), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno;

c o l p e v o l e

del delitto di rapina aggravata e di omicidio aggravato in danno di **Gorni Enzo** di cui ai capi 14) e 15), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra i predetti reati e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno e sei mesi;

c o l p e v o l e

del delitto di tentato omicidio aggravato in danno di **Zambrano John** *alias* Castro Juli di cui al capo 16), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena della reclusione per sedici anni;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato e continuato in danno di **Randò Candido** e **Gualillo Massimiliano** di cui al capo 17), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto

d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per tre anni;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Edoghaye Evelin Esohe** *alias* Adodo Tessy di cui a capo 18), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno;

c o l p e v o l e

del delitto di rapina aggravata in danno di **Ciminiello Luisa** di cui al capo 20), ivi assorbita la minaccia grave ex art. 612 cpv. c.p. ravvisabile nella condotta dell'imputato a seguito di desistenza dal tentato omicidio di cui al capo 19), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena della reclusione per sei anni e della multa in £ 4.000.000;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Zoppetti Elisabetta** di cui al capo 21), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Valbona Mema** *alias* Valla Kristina di cui a capo 12), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno;

c o l p e v o l e

del delitto di omicidio aggravato in danno di **Rubino Maria Angela** di cui al capo 23), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra il predetto reato e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno;

colpevole

del delitto di vilipendio di cadavere in danno della stessa Rubino di cui al capo 24), e lo condanna alla pena della reclusione per sei anni;

colpevole

del delitto di rapina aggravata e di omicidio aggravato in danno di **Mileto Giuseppe** di cui ai capi 25 e 26), e lo condanna, ritenuta la continuazione fra i predetti reati e quelli di detenzione e porto d'arma di cui al capo 2), alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per un anno e sei mesi;

condanna

inoltre l'imputato al pagamento delle spese processuali e delle spese di mantenimento durante la custodia cautelare.

Visti gli artt. 71 e segg. c.p. e 533, 2° co., c.p.p.

determina

la pena complessivamente inflitta a BILANCIA in quella dell'ergastolo con l'isolamento diurno per tre anni.

Visti gli artt. 29, 32 e 36 c.p.

dichiara

BILANCIA interdetto in perpetuo dai pubblici uffici ed interdetto legalmente in perpetuo;

ordina

la pubblicazione della sentenza di condanna, per estratto e per una sola volta, mediante affissione nei Comuni di Genova, Ventimiglia, Varazze, Cogoleto, Pietra Ligure, Novi Ligure, Verona e S. Stefano al Mare, ed inoltre sui giornali "Il Secolo XIX" e "Il Corriere della sera".

Visto l'art. 523, 2° comma, c.p.p.

d i c h i a r a

inammissibili le conclusioni formulate dalla parte civile Centanaro Roberta.

Visti gli artt. 538 e segg. c.p.p.

c o n d a n n a

BILANCIA Donato a risarcire i danni cagionati alle parti civili Parenti Giulio, Rivalta Luciana, Parenti Umberto, Scotto Giovanni, Lauria Antonia, Scotto Massimo e Scotto Roberto, da liquidarsi in separato giudizio; lo condanna inoltre alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalle predette parti civili, che si liquidano in complessive £ 10.000.000, oltre IVA e CPA, in favore di Parenti Giulio, Rivalta Giuliana, Scotto Massimo e Scotto Roberta in solido tra loro, ed in complessive £ 10.000.000, oltre IVA e CPA, in favore di Parenti Umberto, Scotto Giovanni, Lauria Antonia in solido tra loro;

c o n d a n n a

l'imputato a risarcire i danni cagionati alla parte civile Marro Piera ed altresì alle parti civili Solari Adriano, Solari Sonia, Solari Franco e Pitto Rossella, da liquidarsi in separato giudizio; lo condanna inoltre alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalle predette parti civili, che si liquidano in complessive £ 10.000.000, oltre IVA e CPA, in favore di Marro Piera, Solari Adriano e Solari Sonia in solido tra loro, in complessive £ 5.000.000, oltre IVA e CPA, in favore di Solari Franco, ed in complessive £ 10.000.000, oltre IVA e CPA, in favore di Pitto Rossella;

c o n d a n n a

l'imputato al pagamento in favore della stessa Pitto, che ne ha fatto richiesta, di una provvisoria di £ 50.000.000;

c o n d a n n a

l'imputato a risarcire i danni cagionati alle parti civili Frau Maria Gabriella, Canu Nicoletta, Canu Serenella, Canu Sabrina, Canu Fabrizio e Canu Orietta, da liquidarsi in separato giudizio; lo condanna inoltre alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalle predette parti civili, che si liquidano in complessive £ 10.000.000, oltre IVA e CPA, in favore di Frau Maria Gabriella, Canu Nicoletta, Canu Serenella, Canu Sabrina e Canu Fabrizio in solido tra loro, riservata ad un separato decreto la liquidazione degli onorari spettanti alla parte civile Canu Orietta, ammessa al patrocinio a spese dei non abbienti;

c o n d a n n a

l'imputato a risarcire i danni cagionati alle parti civili Valentino Maria Natalina e Castellano Elisa, da liquidarsi in separato giudizio; lo condanna inoltre alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalle predette parti civili in solido tra loro, che si liquidano in complessive £ 8.500.000, oltre IVA e CPA;

c o n d a n n a

l'imputato a risarcire i danni cagionati alla parte civile Zambrano John *alias* Castro Juli, da liquidarsi in separato giudizio; lo condanna inoltre alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalla predetta parte civile, che si liquidano in complessive £ 7.000.000, oltre IVA e CPA;

c o n d a n n a

l'imputato al pagamento in favore dello stesso Zambrano, che ne ha fatto richiesta, di una provvisionale di £ 50.000.000;

c o n d a n n a

l'imputato a risarcire i danni cagionati alle parti civili Edoghaye Jessica Osayi ed Adodo Helen, da liquidarsi in separato giudizio; lo condanna inoltre alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalle

predette parti civili in solido tra loro, che si liquidano in complessive £ 9.000.000, oltre IVA e CPA;

c o n d a n n a

l'imputato al pagamento in favore delle stesse Edoghaye e Adodo, che ne hanno fatto richiesta, di una provvisionale complessiva di £ 100.000.000 in solido tra loro;

c o n d a n n a

l'imputato a risarcire i danni cagionati alle parti civili Pesce Giulio Paolo, Zoppetti Domenico, Baldassari Andreina e Zoppetti Silvana, da liquidarsi in separato giudizio; lo condanna inoltre alla rifusione delle spese di costituzione e difesa sostenute dalle predette parti civili in solido tra loro, che si liquidano in complessive £ 15.000.000, oltre IVA e CPA.

c o n d a n n a

l'imputato al pagamento in favore delle stesse parti civili Pesce, Baldassari, Zoppetti Domenico e Silvana, che ne hanno fatto richiesta, di una provvisionale complessiva di £ 200.000.000 in solido tra loro.

Visti gli artt. 304, 1° comma, lett. c) e 544, u.c., c.p.p.

f i s s a

il termine di novanta giorni da oggi per il deposito della motivazione della sentenza; sospende, nelle more, il termine della custodia cautelare in atto nei confronti dell'imputato.

Genova, 12 aprile 2000

Il Giudice estensore
dr. Massimo Cusatti

Il Presidente
dr. Loris Pirozzi